

## «Negozzi, contratti di locazione più flessibili»

Lo chiede Carlo del Torre, presidente di **Confedilizia** Gorizia: «Spaventano i canoni troppo lunghi»

«Locazioni ad uso negozio. Una legge ferma a quaranta anni fa. Facciamo partire da Gorizia l'iniziativa di cambiarla in tutta Italia».

A sostenerlo Carlo del Torre, presidente di **Confedilizia** Gorizia. «Compaiono notizie compiaciute su nuove attività commerciali che indubbiamente hanno il pregio di rendere più viva ed attraente la città, quantomeno diminuendo quelle desolanti vetrine vuote e spente che negli ultimi anni aumentavano sempre di più e che ancora comunque esistono: merito sicuramente - annota del Torre - di una città che si è allineata, nonostante i numerosi ostacoli, ai normali *standard* di arredo urbano che caratterizzano i centri di oggi, con zone pedonali permanen-

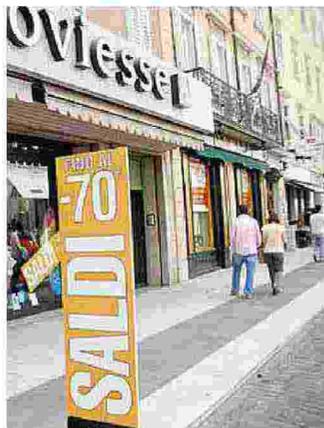
ti e curate, ma merito sicuramente di forme di sostegno pubbliche, *in primis* i fondi Pius. Ed anche grazie alla buona volontà dei proprietari immobiliari: numerosissimi sono i casi in cui, pur non avendone l'obbligo, i locatori hanno accettato di ridurre i canoni dei negozi, venendo incontro alle esigenze dei conduttori.

Uno slancio ancor maggiore, soprattutto in un orizzonte di medio periodo, si potrebbe ottenere con una maggiore flessibilità dei contratti di locazione commerciale, attualmente ancora ancorati ad una legge di quasi 40 anni fa e che costringono i proprietari a locare con una prospettiva di 12 anni senza reali possibilità di modificare il canone che so-

stanzialmente resta bloccato per un periodo così lungo: ben difficilmente, infatti, si presenterà la situazione inversa rispetto a quella sopra descritta, ossia che gli inquilini, in un momento economico favorevole, accettino di aumentare il canone. Il tutto sarebbe più facile ed economicamente più dinamico con benefici per tutta la città se si potessero stipulare contratti di locazione di durata minore, concordata tra le parti, anche perchè spesso, i primi a non voler stipulare contratti così lunghi, sono proprio gli inquilini. La legge nazionale però non lo permette e da anni si parla di modificarla: i parlamentari di Gorizia sono numericamente una presenza marginale nel mare magnum delle camere italiane, ma po-

trebbero comunque farsi promotori di un progetto di legge che preveda se non la modifica della legge sulle locazioni ad uso diverso, quantomeno l'introduzione dei patti in deroga alla durata, stipulando contratti con l'assistenza delle associazioni di categoria o comunque con tutte le tutele del caso, in modo da creare rapporti chiari e sicuri. La **Confedilizia** di Gorizia, ricordando che l'iniziativa legislativa spetta ad ogni parlamentare, lancia questo stimolo ai nostri deputati e senatori: non sono riusciti, per il momento, ad ampliare la circoscrizione del Tribunale, ma potrebbero riuscire a dare il nome ad una modifica legislativa di portata nazionale con benefici pratici enormi anche per la nostra città».

(fra.fa.)



Negozi in corso Verdi

